

Chiesto il trasferimento del deposito Arpa

SULMONA Si torna a chiedere il trasferimento della sede dell'Arpa. A rinnovare la richiesta ancora una volta, l'associazione culturale "Insieme per il Centro Abruzzo" che torna a sollecitare l'amministrazione comunale sul trasferimento dell'autorimessa dei mezzi dell'Arpa, dall'attuale sede ad altra più idonea, fuori del centro abitato, possibilmente nell'area destinata all'insediamento industriale. «Sono trascorsi, ormai, più di dieci anni - sottolinea il presidente, Antonio Ruffini - da quando l'associazione si è fatto carico del disagio lamentato dagli abitanti della zona in cui ricade l'autorimessa, che inizialmente era in periferia ma che, poi, a seguito dello sviluppo urbano è stata inglobata in un'area residenziale intensamente abitata. Oltre all'inquinamento atmosferico, dovuto allo smog causato dagli scarichi dei mezzi e a quello acustico dovuto al movimento praticamente senza continuità - prosegue - c'è da tener conto che la situazione ormai è insostenibile non solo per gli abitanti delle zone immediatamente limitrofe al deposito degli autobus, ma anche per la nuova viabilità che si è creata con l'attivazione della rotatoria, provocando non pochi disagi agli automobilisti in transito». Ruffini, nella sua nota, ricorda che a tale scopo la legge regionale n° 10 del 16.02.2005 stabilisce che «impianti di distribuzione di carburanti ubicati in corrispondenza di biforcazioni di strade di uso pubblico e con la cuspide degli stessi con accesso su più strade pubbliche anche al di fuori dei centri abitati sono incompatibili». Proprio per questo si chiede il trasferimento nell'area individuata nel Nucleo Industriale. L'associazione culturale "Insieme per il Centro Abruzzo" in chiosa alla richiesta «auspica che il sindaco, Peppino Ranalli, non consentirà all'Arpa di continuare a spadroneggiare sul territorio comunale».

